

Corso di Psicologia di Comunità

aa 2019-20

Dipartimento di Studi Umanistici
Università di Trieste

Prof.ssa Patrizia Romito



La psicologia di comunità implica un cambiamento radicale di prospettiva :

⇒ Da un approccio individualistico e biologistico a un approccio che tiene conto dei contesti sociali e promuove il cambiamento

Contesto/i :

- contesto fisico e sociale
- condizioni economiche
- norme culturali
- Disuguaglianze e discriminazioni : razzismo, sessismo e misoginia, classismo, omofobia, discriminazioni nei confronti delle persone disabili, anziane ...

Il contesto influenza le persone, le persone - gruppi, associazioni -influenzano il contesto ⇒

la psicologia di comunità si interessa a come il contesto influenza le persone ma anche a come le persone acquisiscono il potere di influenzare il contesto



Visione del mondo realistica ma sostanzialmente ottimista

Dalton, Elias, Wandersman, 2007

La mission della Psicologia di Comunità (Jim Orford)

Aiutare le persone

- a diventare consapevoli di come le condizioni sociali determinano salute e benessere ⇒ evitare il victim blaming
- a diventare protagonisti del cambiamento ⇒ fornire strumenti per l'empowerment

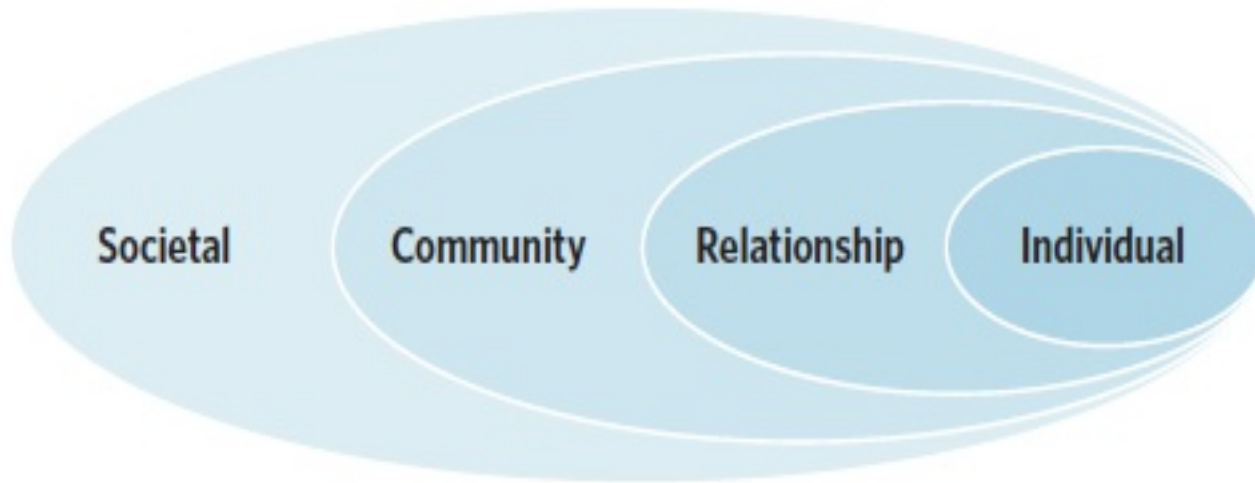
I principi guida (Santinello et al. 2009)

- Prevenzione e promozione della salute
- Empowerment
- Inclusione
- Approccio ecologico

Il modello ecologico

E' un modello probabilistico, non causale

The ecological model



Permette di incorporare in un unico modello fattori di rischio a livello individuale e fattori sociali e culturali $\Rightarrow$ guida per la prevenzione

I valori fondativi (Dalton et al. 2007)

Benessere degli individui e delle famiglie ⇒ benessere collettivo

Senso di comunità / capitale sociale

Rispetto per le diversità

Giustizia sociale

Partecipazione democratica delle e dei cittadine/i

Collaborazione tra psicologi/ricercatori/esperti e membri della comunità

Interventi basati su "evidenze", integrazione tra teoria, ricerca e interventi

Cos'è la psicologia di comunità

Una branca applicata della psicologia in cui lo/la psicologa lavora in vari modi con una comunità.

Può includere interventi di tipo individuale e terapeutico (counselling, terapie brevi), ma è piuttosto orientata verso la prevenzione e la promozione del benessere e della qualità della vita di tutta la comunità. (A.Reber)

Lo/a psicologo/a di comunità lavora con:

- I singoli
- I gruppi
- Le comunità
- Le istituzioni

Cos'è una comunità

Delle persone che vivono concentrate in un'area geografica

?

Delle persone accumulate dal fatto di avere una coscienza di sé come gruppo : ogni componente sa di appartenere al gruppo e condivide con gli altri un senso di identità. (Reber)

Una rete di relazioni da cui dipendere, facilmente accessibile e mutualmente supportiva (Sarason)

Il contesto storico-sociale negli Stati Uniti:
il periodo successivo alla seconda guerra mondiale

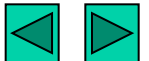
Fino agli anni 50:

- La psicologia è quasi esclusivamente individualista e "biologista"; sul piano clinico: scarsa autonomia dello psicologo, domina il modello psichiatrico o psicanalitico
- La società nord-americana è caratterizzata da pesantissime discriminazioni: verso gli afro-americani, gli ebrei, le donne, gli/le omosessuali ...

La storia della Psicologia di Comunità: "nasce" negli Stati Uniti

Dopo la seconda guerra mondiale:

- Ritornano migliaia di veterani con gravi problemi psichici:
 - impossibile fornire cure individuali;
 - diventano "visibili" i fattori contestuali nella malattia mentale ⇒ "emerge" il trauma di guerra;
- La partecipazione dei neri e delle donne allo sforzo bellico, lo sterminio degli ebrei ⇒ rendono meno sostenibile la discriminazione verso di loro (Dalton et al., 2007)



Il modello "Public Health":
prevenzione, interventi collettivi, ruolo del contesto

Nel campo della salute fisica e mentale:

- Dohrenwend & Dorenwhend: stress e sostegno sociale
- Life Crisis Intervention
- Community mental health
- Servizi territoriali
- Prevenzione, interventi precoci

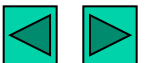
Movimenti di liberazione e cambiamenti sociali (anni 60-70)

⇒ movimento per i diritti civili (neri americani), movimento femminista, movimento anti-militarista e pacifista, per i diritti degli omosessuali

In seguito ⇒ movimento ecologico, movimento no-global, per l'acqua.....

- Giustizia sociale
- Rispetto per le diversità
- Partecipazione dei/delle cittadini/e
- Empowerment
- Capacità di legare l'esperienza personale con il contesto generale: "Il personale è politico", "think globally, act locally"

1965: La Psicologia di Comunità "nasce" ufficialmente negli SU



Anni '60: grande sviluppo dei programmi di "salute mentale comunitaria"

Guerra alla povertà ⇒ Programma Head Start (1965): interventi precoci con i bambini svantaggiati e le loro famiglie

Il lavoro dello psicologo

Lo psicologo come "teorico partecipante" (Kurt Lewin e la "ricerca-azione") e agente di cambiamento a livello sociale e non solo individuale

La storia sociale della Psicologia di Comunità in Italia

La Psicologia di Comunità nasce in Italia negli anni '70, soprattutto grazie al lavoro pionieristico di Donata Francescato

Anni '60 e '70 : diritti, democratizzazione e partecipazione

Tre esperienze e tre libri importanti:

- 1955 Banditi a Partinico, di Danilo Dolci
- 1967 Lettera a una professoressa, della Scuola di Barbiana (don Milani)
- 1968 L'istituzione negata, di Franco Basaglia

Questi libri descrivono: classismo, discriminazioni, oppressione, violenza ...

E promuovono: inclusione, partecipazione dal basso, giustizia sociale e dignità delle persone, non violenza...



Il contesto sociale della Psicologia di Comunità in Italia

Diritti, democratizzazione e partecipazione:
Contesto sociale e legislativo

Riforme della Scuola

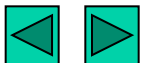
1962: Istituzione della Scuola Media Unificata

1969: Liberalizzazione degli accessi all'Università

1971: Scuola elementare a tempo pieno

1974: Decreti delegati a scuola

1977: Integrazione scolastica dei bambini con handicap



Il contesto sociale della Psicologia di Comunità in Italia

Riforme nell'ambito della salute e del welfare

- 1975: istituzioni dei Consultori familiari; liberalizzazione dell'informazione sulla contraccezione (prima proibita dal Codice Rocco)
- 1976: vendita dei contraccettivi autorizzata in farmacia
- 1978: riforma psichiatrica (legge 180)
- 1978: norme sull'interruzione di gravidanza (legge 194)
- 1978: riforma sanitaria ⇒ Prevenzione, partecipazione dei cittadini, lavoro con la comunità ⇒ spazio professionale per gli psicologi

Il contesto sociale della Psicologia di Comunità in Italia

Altre riforme

1970: legge sul divorzio

1970 : statuto dei lavoratori ⇒ tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, della libertà sindacale...

1975: riforma carceraria

1977: nuovo diritto di famiglia

1981: abolizione del "delitto d'onore" e del "matrimonio riparatore" dal Codice penale

1983: legge sulle adozioni

.....

1996: legge sulla violenza sessuale: da delitto contro la morale a delitto contro la persona

